

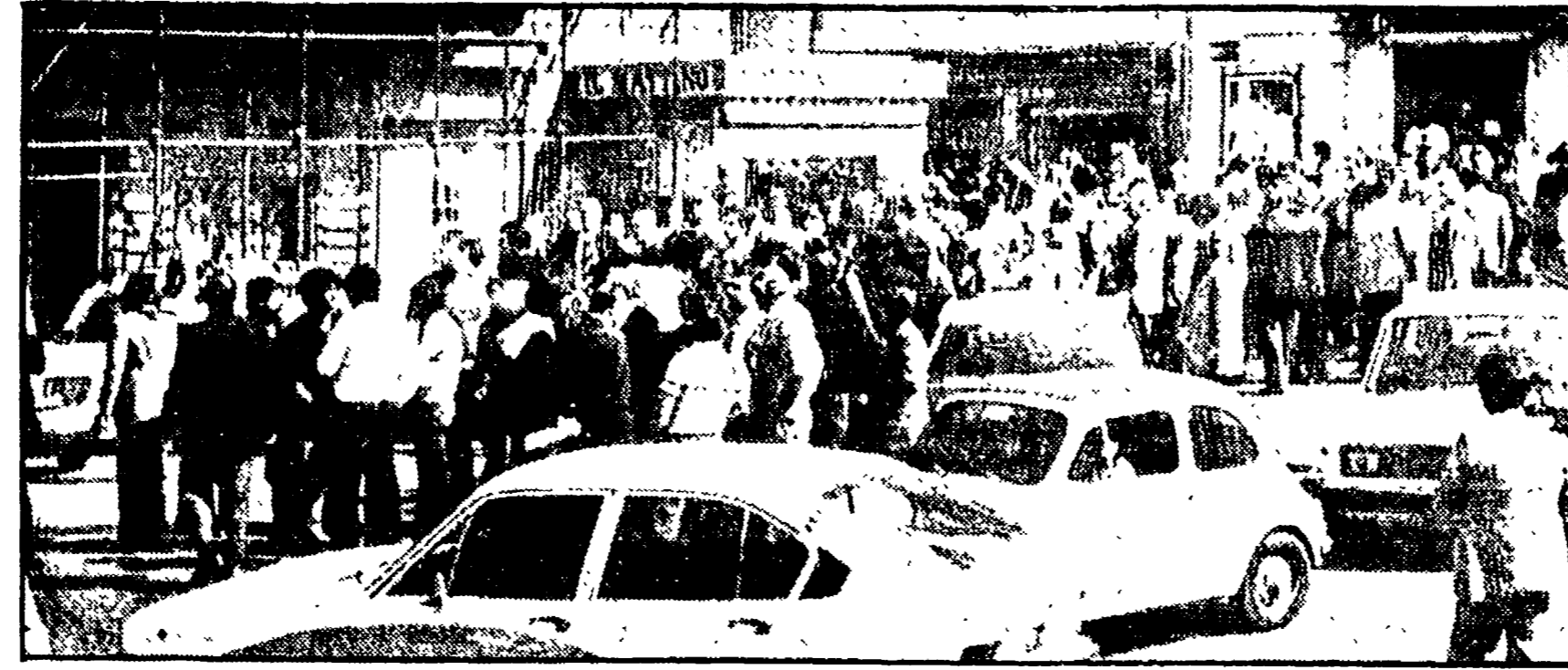
Forse è Seghetti il brigatista romano «inviato» a Napoli di cui parla Peci

«Marcello» nel commando?

Con questo nome di battaglia Peci indicava l'uomo a cui era stato affidato il delicato compito di costituire la colonna napoletana delle BR - Ricercata un'auto di appoggio dei brigatisti - Dall'attentato alla cattura è passata solamente mezz'ora - Una serie di imprevisti ha finito per spingere i terroristi nella rete tesagli dalla polizia

La personalità di Bruno Seghetti, 30 anni, uno del commando Br che ieri ha assassinato l'assessore regionale...

stente imprevisto a mettere i bastoni tra le ruote al piano messo in atto dal commando di quattro persone delle Brigate Rosse.



La folla accorsa in Piazza dei Martiri pochi minuti dopo l'attentato

Lo stesso Patrizio Peci, il brigatista pentito, aveva dichiarato nelle sue confessioni: «Si sta costruendo la colonna napoletana e il lavoro è a buon punto».

Ma alcune pallottole vaganti - con risparmio lo fortunato Domenico Tucci, un ingegnere di 78 anni, abitante a via Aniello Falzone...

ma continua a turlenare il commando. L'altra gira attorno a palazzo S. Lucia per bloccare definitivamente la Skoda.

terroristi sono ormai imbottigliati. Prima di arrendersi però tentano l'ultimo disperato colpo di coda.

Completamente circondati, alla fine, i brigatisti sono costretti ad arrendersi. Scano le dieci del mattino.

Due omicidi, una trentina di attentati. Questo il bilancio dei terroristi dal maggio '79 ad oggi.

Rivendicati dalle sigle terroristiche più disparate

Due omicidi e trenta attentati in due anni

Il 29 giugno del 1978 venne gambizzato un caporeparto dell'Alfa Sud Gli attentati di Ordine Nuovo - L'assassinio di Giacumbi a Salerno

Due omicidi, una trentina di attentati. Questo il bilancio dei terroristi dal maggio '79 ad oggi.



Le armi sequestrate dalla polizia

Dopo l'uccisione dell'esplosivo e il ritrovamento del suo cadavere in via Cuetani (il 9 maggio '79) a Napoli ed in provincia si visse un periodo di relativa calma.

Ad ottobre di '79 sono i terroristi di Ordine nuovo a rifiutare un ordine nei pressi di via Gemito (Proletari armati per il controterrore rivoluzionario).

Il giorno dopo, il trenta ottobre altro ordine rivendicato da Ordine nuovo. E' preso di mira l'ambulatorio papas in via del Chiostro a cento metri dalla questura ad una ventina dalla caserma dei carabinieri di piazza Carità.

Comincia in quel periodo il processo agli autonomi de Sud e come per incanto terminano le azioni terroristiche a Napoli. L'escalation riprende dopo l'omicidio Giacumbi a Salerno, per tre volte vengono effettuati dei volantaggi delle BR a Napoli.

Il quattro novembre, è il gruppo autodifesa Concettini libero a lanciare una bottiglia incendiaria contro la sezione del PCI a Montecalvario. Una telefonata e dei volantini rivendicano l'attentato.

E' l'epoca in cui dei terroristi «pentiti» stanno per mettendo di intelligere dur colpo alle organizzazioni eversive. Vengono arrestati a nord decine e decine di fiancheggiatori e di terroristi. Molti di questi sono di origine meridionale.

Il 22 gennaio viene gambizzato Mario Carraquanni in piazza Salvatore a Bagnoli (Unità combattenti comuniste); a febbraio altri sei attentati, come sei sono gli attentati di marzo, mentre fra aprile e settembre altri otto attentati.

Cominciano attentati di altro tipo: allo 3 di mattina del dieci gennaio attentato ad un elettrodotto che alimenta l'Alfasud (Squadre operaie armate di combattimento Alfa Sud); il 22 ad una palestra di karate (Ronde comuniste organizzate); il 23 gennaio viene gambizzato Mario Carraquanni in piazza Salvatore a Bagnoli (Unità combattenti comuniste); a febbraio altri sei attentati, come sei sono gli attentati di marzo, mentre fra aprile e settembre altri otto attentati.

Era stato lui stesso a richiederla alla Digos

Aveva avuto la scorta fino a qualche giorno fa

Due agenti della DIGOS avevano protetto e scortato l'assessore Pino Amato nei suoi frequenti spostamenti per motivi di lavoro.

allora fu proprio Pino Amato a chiedere la sospensione del servizio di scorta, ritenendola ormai inutile.

tutti i partiti, aveva sostenuto in una delle sue relazioni di presentazione al bilancio, la stessa Regione non potrà mai funzionare come e quanto deve».

Ma una testimonianza ancora più inquietante sugli ultimi giorni del dirigente de ci viene fornita da un suo collega consigliere regionale, a Ci incontrammo venerdì scorso in occasione di un dibattito.

OSPEDALE S. LEONARDO
OSPEDALE GENERALE PROVINCIALE 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
L'Amministrazione dell'Ospedale S. Leonardo di Cammare di Stabia, in relazione alle note pubblicate dalla stampa, in particolare dell'Unità del 3 maggio 1980...

SCHERMI E RIBALTE
VI SEGNALIAMO
Cinema giovani: «Il dormiglione» (Valentino)
Cinema giovani: «Comma» (Vittoria)
Cinema giovani: «Kramer contro Kramer» (Alle Gi-nestre)
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI
Avviso di gara
Quest'Amministrazione deve procedere alla licitazione privata, col sistema di cui all'art. 1 lett. C) della legge 2297/3 n. 14...

TEATRI
NO KINO SPAZIO
Rassegna Cinema Fantastico e Teatro Comico: ore 20 e 22,30
CINEA (Tel. 656.265)
Riposo
MA BARELE THEATRY (Salita Trinità degli Spagnoli, 19)
Teatro il Nuovo Teatro Centro
presenta alle ore 20: «Intolleranza a Weimar», di Rosario Crescenzi.

noi siamo cresciuti con voi
arredamenti moderni
esposizione 80121 napoli
p.zza vittoria, 7/b
tel. 081/418886 - 406611